

N. 27

RICCARDI NOTIZIE



APRILE 1987

ANNUARIO N. 41 - 1986-1987

SOMMARIO

pagina 2:

Il punto

di Renato Tammaro

pagina 3:

Vito Petrella, un campione nuovo

di Guido Meda

pagina 6:

Un pomeriggio al campo atletico di Pavia

di Alberto Colli

pagina 7:

Targa d'oro del CONI

pagina 8:

Degnamente celebrato il 40° della Riccardi

di Enrico Parodi

pagina 12:

Un ...piccolo grande uomo

di Nino Moleti

pagina 13:

La pagina dei primati

a cura di Adolfo Tammaro

pagina 14:

Masters rampanti ai campionati nazionali indoor

di Martino Delle Martine

pagina 15:

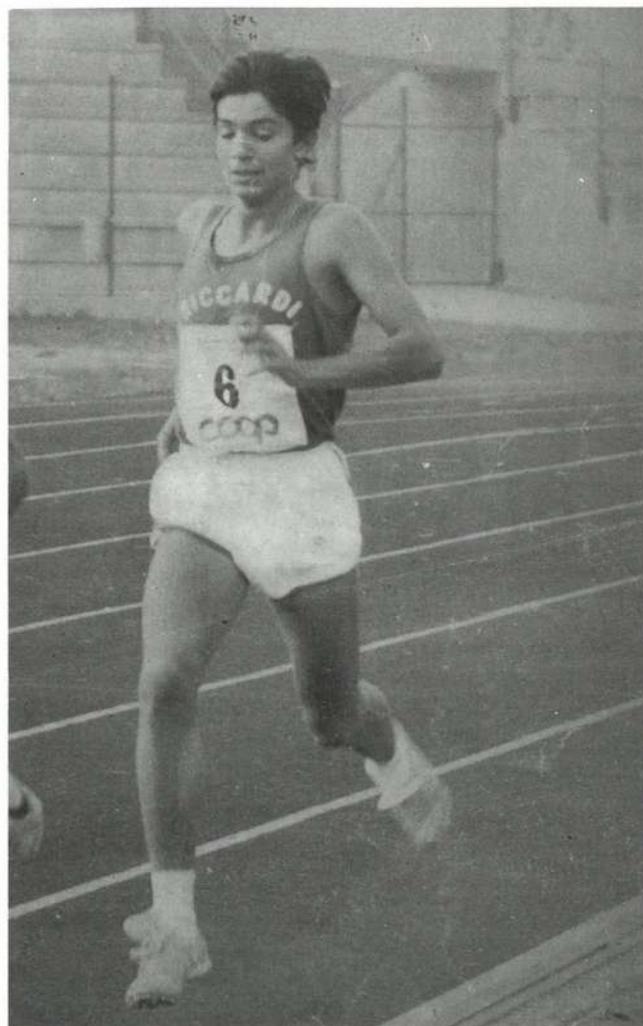
Nostalgia, nostalgia canaglia

di Chiara Lattuada

pagina 16:

La nuova sede, che sorpresa!

di Leonardo Pappalardo



FILIPPO PAITA è uno dei giovani atleti emergenti della Riccardi. Campione d'Italia indoor degli juniores con 3'53"89 sui 1500 metri, ha trascinato la sua squadra ad un ottimo 4° posto nella finale del campionato italiano di società juniores, vincendo i 5000 metri. È allenato da Roberto Scotti.

(foto Nino Moleti)

VITO PETRELLA CAMPIONE D'ITALIA INDOOR 1987

IL PUNTO

Società tradizionale per eccellenza, la Riccardi ha una sua precisa collocazione nel vasto mondo dell'atletica italiana.

Nel 1986 ha voluto celebrare nel migliore dei modi i suoi 40 anni di attività, sia sul piano agonistico con una bella serie di piazzamenti nei più importanti campionati italiani di società ed individuali, sia in campo organizzativo e promozionale allestendo numerose manifestazioni di ogni tipo.

Ha voluto radunare attorno a sé coloro che più le sono affezionati in un festoso "amarcord" del quarantennio, traendone gioiose testimonianze che gli uomini di oggi ricordano con estremo affetto le gare di ieri, quand'erano giovani atleti in maglia verde.

Il ciclo si può concludere, il contributo dato dalla Riccardi alla società di oggi sul piano umano e sociale è altissimo. I riconoscimenti avuti da più parti lo confermano.

Su questo slancio la Riccardi va avanti, non può fermarsi, non può tradire tutti coloro che credono in lei, nel suo modo di fare atletica, di stare vicina ai giovani, anche se oggi è tutto più difficile, estremamente difficile.

Questo numero di "Riccardi Notizie", che incorpora in sé anche l'Annuario n. 41, non riporta che una parte di quanto ha fatto la società nel 1986. Con Cesare Cardani, direttore di questo foglio, ho voluto che venisse realizzato interamente da noi, da soci della Riccardi. Forse qualcuno avrà un po' esagerato in certi aggettivi, ma ogni riga è stata scritta con il cuore, con la passione per l'atletica e per la società. Abbiate indulgenza e capite che senza questa spinta, senza questi motori ogni cosa si inaridirebbe.

Grazie a tutti coloro che hanno voluto aiutare la Riccardi in qualsiasi modo: hanno sicuramente contribuito a qualcosa di positivo e di umanamente valido. E questo per l'anno di grazia 1987 è un gran merito!

Renato Tammaro

ASSEMBLEA ANNUALE E PREMIAZIONE DEGLI ATLETI 1986/87

Il Consiglio Direttivo dell'Atletica Riccardi ha indetto per

GIOVEDÌ 30 APRILE 1987 - ORE 21.15

presso la Sala Appiani all'Arena di Milano (ingresso dalla tribuna principale), l'assemblea annuale dei soci con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione attività;
- 2) Integrazione Consiglio Direttivo;
- 3) Presentazione programma attività 1987;
- 4) Premiazione migliori atleti 1986/87.

Saranno premiati gli atleti azzurri, i nuovi primatisti sociali e gli atleti particolarmente distinti nel 1986 e nella stagione invernale 1987.

Verrà consegnato ai soci sostenitori, ai dirigenti, ai tecnici, ai collaboratori ed a tutti gli atleti presenti il numero doppio di "RICCARDI-NOTIZIE" N. 27 (16 pagine) che quest'anno comprenderà anche il nostro tradizionale Annuario.

Terminata l'assemblea i soci e gli atleti che non l'avessero ancora vista, potranno visitare la nuova sede sociale all'Arena (ingresso da Viale Repubblica Cisalpina 3), che sarà poi a disposizione anche tutti i martedì e giovedì dalle ore 21 alle 23 quale punto d'incontro societario.

L'importanza della riunione richiede la viva partecipazione di tutti i soci ed atleti.

ANNUARIO N. 41 ATLETICA RICCARDI MILANO

libera associazione sportiva senza scopo di lucro
fondata nel 1946

sede sociale:

Viale Repubblica Cisalpina 3 (Arena Civica)
Tel. 318.22.44

recapito postale:

Via Amedeo d'Aosta 2 - 20129 Milano
Tel. 204.20.72

I QUADRI 1987

PRESIDENTE ONORARIO: Conte Lodovico Riccardi

CONSIGLIO DIRETTIVO

Renato Tammaro, presidente; **Adolfo Tammaro**, **Enrico Parodi**, vice-presidenti; **Nino Moleti**, segretario generale; **Cesare Cardani**, **Marco Avogadro**, **Isolano Motta**, **Alfredo Rizzo**, **Vittorio A. Colò**, **Roberto Negretti**, **Abele Toresani**, **Sergio Tammaro**, **Alberto La Rosa**, consiglieri.

SETTORE TECNICO

Enrico Parodi, direttore tecnico; **Isolano Motta**, responsabile corse campestri e corse su strada; **Sergio Tammaro**, dirigente allievi; **Marco Avogadro**, dirigente cadetti; **Vittorio A. Colò**, dirigente ragazzi e masters; **Alessandro Zoppini**, segretario direzione tecnica. **G. Piero Alberti**, **Luciano Bolognini**, **Vittorio A. Colò**, **Roberto B. Galli**, **Antonio La Torre**, **Aldo Maggi**, **Gaetano Pace**, **Roberto Scotti**, allenatori; **Lorenza Celé**, **Alberto Colli**, **Fabio Delfini**, **Graziano Della Valle** (Pavia), **Walter Braghini**, **Andrea Zanola** (Brescia), **Antonio Izzo** (Garbagnate), **Angelo Albanesi** (Chignolo Po), **Rocco Morea** (Vanzago), allenatori in altre sedi; **Massimo Curtarelli**, **Armando Duval**, **Gabriele Ghisleni**, **Giorgio Grassi**, **Federico Schmid**, **Gabriele Vescovo**, collaboratori tecnici; **Paolo Bertinato**, **Antonio Sansonetti**, settore preagonistico.

SETTORE ORGANIZZAZIONI E PROMOZIONE SPORTIVA

Adolfo Tammaro, dirigente responsabile; **Nino Moleti**, coordinatore; **Roberto Negretti**, **Alfredo Rizzo**, **Abele Toresani**, dirigenti incaricati; **prof. Giuseppe Erroi**, rappresentante del Provveditorato agli Studi.

SETTORE MEDICO-SANITARIO

Marco Avogadro, coordinatore; **prof. Piero Aghemo**, **dott. Bruno Giovanazzi**, **prof. Albino Lanzetta**, **prof. Giuseppe Misericocchi**, **dott. Giovanni B. Monti**, **dott. Marco Ranucci**, **prof. Vincenzo Rega**, medici sociali.

UFFICIO STAMPA

Chiara Lattuada, **Guido Meda**, **Leonardo Pappalardo**, addetti stampa.

ALTRI INCARICHI SOCIALI

Cesare Cardani, pubblicazioni periodiche (Riccardi-Notizie); **Vittorio A. Colò**, settore preagonistico; **Mariella Volpe**, addetta alla segreteria.

VITO PETRELLA, UN CAMPIONE NUOVO

L'atletica italiana ha un nuovo campione. Quello che fino allo scorso anno era considerato una promessa, un astro nascente dell'atletica insomma, è ora una felice realtà. Il suo nome è Vito Petrella, o meglio "Super Vito", come ironicamente è stato denominato dall'ambiente dell'atletica e dalla stampa. La Riccardi ha dunque di nuovo fatto centro. La strepitosa prestazione fornita dal ventiduenne Petrella sotto la Vela di Torino, quando in occasione dei campionati italiani indoor ha percorso i quattrocento metri in 46"84, ancora una volta vuole essere la conferma di quanto la Riccardi, oggi come sempre, sia ancora in grado di dire al mondo dell'atletica e delle indiscusse capacità del nostro campione.

Nato a Gloucester, in Inghilterra, Vito dagli inglesi eredita la passione e l'amore per lo sport. Pratica dapprima il rugby e il cricket, poi, giunto in Italia, si dedica con impegno al calcio, ma per sfondare in quell'ambiente diciassett'anni di età sono decisamente troppi; Vito passa dunque all'atletica ed è una cosa sola innamorarsene. Tiziano Gemelli lo adocchia alle gare della scuola e il suo intuito lo induce a presentare il giovane alla Riccardi. Le preziose cure del nostro Graziano Della Valle, il tecnico che a Pavia lo segue dall'inizio della carriera aiutandolo a superare ogni momento difficile della vita di atleta e di uomo, fanno il resto.

Esordisce nell'82 come allievo sui 200 metri con un valido 22"7. Nel 1983 da junior, si porta ad un buon 21"9 e l'anno successivo chiude la stagione con 21"6 e 48"1 sui 400. Era l'84 e l'idea di un Petrella campione cominciava a farsi realtà. C'erano ancora dei problemi da superare, è vero; Vito andava forte, ma senza costanza e ancora ben lungi dal riuscire a sfruttare a fondo le sue capacità. — Non ero ancora maturo — afferma Vito — mi mancava qualcosa, sia psicologicamente che nella forma —.

Nel 1983 c'era stato un fatto premonitore: convocato nella staffetta 4x400 ai campionati europei juniores di Vienna si batte bene e porta l'Italia al quinto posto in finale col nuovo record nazionale. Poi, d'un tratto, la sorte ci mette lo zampino. L'anno scorso nella finale degli assoluti giunge terzo in fondo ai 400 metri con il tempo di 47"05 (Torino), ma un'infrazione gli costa la squalifica. C'è già comunque chi l'ha notato e crede in lui. Vincendo una gara con la Nazionale B a Cesenatico, Petrella guadagna la convocazione agli europei di Stoccarda in veste di riserva; ed è di nuovo un imprevisto a favorire le sorti del pavese. Durante una gara a Berna Donato Sabia si infortuna seriamente e la quanto mai sperata e onerosa responsabilità di titolare realizza e suggella i sogni di Vito Petrella. — È stata la spinta di cui avevo bisogno — commenta l'azzurro, — è stato proprio in quel frangente infatti, che ci siamo accorti che nelle occasioni importanti mi esaltavo —. Petrella non delude le aspettative e nella 4x400 europea corre con generosità e coraggio la sua frazione in 45"05, rivelandosi un tenace e un puro istintivo della corsa.

Se dagli inglesi ha ereditato la passione per lo sport, non si può infatti dire lo stesso per quello che concerne la freddezza e la flemma tipiche degli anglosassoni; è intelligente Petrella, ma soprattutto va forte, vince e piace perché ha gran cuore. — A Torino ad esempio — prosegue il nostro campione — una tattica l'avevo studiata. Pensavo di allungare subito, ma dall'altra temevo e aspettavo Ribaud che ha solitamente un finale fortissimo. Ho corso per un po' pensando a questo, poi, visto che non mi rimontava, sono partito senza più pensare a nulla —. E poi? — Poi ho visto il cronometro fermo su 46"84 e non ci volevo credere; non riuscivo né a parlare né a pensare, finché mi sono ritrovato tra le braccia di Tammaro che condivideva con me la mia gioia —.

A questo punto, come è cambiata la tua vita?

— Direi decisamente in meglio. Sono molto più sereno in tutte le cose che faccio e a Pavia, dove già ho molti amici, la gente mi ferma per strada e mi saluta sorridendo —.



Torino, 11 febbraio 1987 - VITO PETRELLA ha appena concluso la finale dei 400 metri che gli ha valso il titolo di campione d'Italia indoor con il tempo di 46"84, primato stagionale italiano.

E la scuola?

— Spero proprio di finire quest'anno. Le ho già rubato fin troppo tempo — e lo dice con decisione. — I professori d'altro canto, hanno capito perfettamente la mia situazione e fanno di tutto per darmi una mano —.

Parli con molta più decisione di un anno fa; cosa ti ha sbloccato?

— Sicuramente la corsa di Stoccarda e il fatto di essere entrato nel giro della Nazionale. Qualcosa nella mia testa è cambiato —.

Come mai dopo una stagione come quella che hai condotto, a Lievin, agli europei indoor, non hai particolarmente brillato? Eri provato fisicamente?

— Macchè, è stata una maledetta sfortuna. Io a Lievin sono giunto in grandissima forma. In batteria ho fatto fuoco e fiamme, poi, in semifinale mi è capitata la prima corsa; impossibile correre —.

Quali sono ora i tuoi programmi futuri e come si svolgono gli allenamenti?

— Mi attende una stagione ricca di impegni, ma il mio obiettivo principale è la staffetta dei mondiali di Roma. Stando a come sono andate le cose quest'anno dovrebbe essere tranquillamente alla mia portata. Per quello che riguarda gli allenamenti, per ora mi sono preparato sette giorni su sette per due ore e mezza al giorno. Poi finita la scuola, spero di dedicarmi maggiormente e con più tranquillità agli allenamenti che risulteranno più diluiti — Cosa ci puoi dire del tuo allenatore?

— A Della Valle devo molto. Non mi ha mai messo in testa che tutto è facile, anzi, spesso mi ha rimproverato perché non davo il massimo e sosteneva che se avessi continuato così non avrei mai fatto nulla di buono. Mi ha capito perfettamente, quello era lo stimolo di cui avevo bisogno —. E alla Riccardi cosa vorresti dire?

— Devo molto anche a lei. È la mia società, la società che mi ha cresciuto e mi ha lanciato, facendomi lavorare nel miglior ambiente che potessi trovare. Tammaro e la Riccardi hanno sempre, dico sempre, creduto in me e ciò è fondamentale —.

Un pensiero?

— A volte mi chiedo: "Come è possibile che con tanta gente che corre in Italia, io sia il migliore sui 400 metri"? —. Caro Vito, non possiamo che augurarti che il dubbio continui a roderti ancora per molte stagioni.

Guido Meda

Titolo italiano per Petrella - Bei piazzamenti di Bardelli, Chiavegato e Paita

Vito è esploso. Il regalo più bello della stagione indoor l'ha fatto alla Riccardi Vito Petrella, laureatosi con grande merito campione italiano indoor 1987 sui 400 metri piani. Certo, anche il 10° posto della Riccardi nella classifica per Società le fa onore, ma il successo di Petrella va ben oltre la gloria.

Quel magnifico 46"84, ottenuto in volata sotto la Vela di Torino, al culmine del grafico personale del pavese, anche la miglior prestazione italiana dell'anno, è il frutto di una stagione condotta con intelligenza e, finalmente, con costanza e maturità.

Prima di Torino, già aveva fatto bene a Genova nell'incontro Italia-Bulgaria-Spagna dove si era piazzato secondo nei 400 metri con un ottimo 47"44, per poi concludere la stagione, probabilmente un poco provato dalla strepitosa prova piemontese, con una prestazione che può definirsi decorosa ai Campionati europei indoor di Lievin in Francia. Il puledro Petrella, inoltre, già aveva brillato durante le prime battute della scorsa stagione al coperto, conquistando nella Riunione Nazionale di Genova, la seconda piazza sui 200 metri con il tempo di 21"91.

E poi gli altri; tutti coloro che hanno contribuito a portare, non senza fatica, la Riccardi al 10° posto assoluto nella classifica per società indoor e al quinto in quella per società junior. Un piazzamento - questo - che è la bella riconferma dell'eccellente quarto posto conquistato a Bergamo nel 1986 nella finale del campionato di società juniores su pista.

Citiamo Pier Paolo Chiavegato, che ad Ancona, in occasione dei Campionati italiani junior, ha saputo imporsi al secondo posto sulla distanza degli 800 metri con l'ottimo tempo di 1'55" 53 che figura come la miglior prestazione stagionale indoor della Riccardi.

Meritevole di plauso anche Alessandro Bardelli, che a Torino, nei Campionati italiani assoluti ha ottenuto il quarto posto nell'asta dopo aver superato l'ottima misura di 5 metri.

Anche Filippo Paita, campione italiano indoor 1986 dei 1500 metri juniores, è riuscito a mettersi in vista a fine stagione, aggiudicandosi la seconda piazza, con il tempo di 3'52"64 al Criterium Nazionale di Società Juniores svoltosi a Firenze.

Poi ancora, Peri, che, ha fermato il cronometro a 22"36 sui 200 metri.

Altrettanto bene si è comportato il bravo Gianni Manfredini, che, nel corso della seconda giornata dei Campionati Assoluti indoor di Torino, ha ottenuto anch'egli il tempo di 22"36.

In bella evidenza anche Torre, che domina le graduatorie della Riccardi nella specialità dei 60 ostacoli, grazie alle prestazioni fornite nelle gare di Firenze e al meeting di Ancona, dove ha corso rispettivamente in 8"2 e 8"3. Determinanti gli apporti di Ivano Della Vecchia, Sebastiano Sallemi e Marco Tinelli al 5° posto in campo nazionale della nostra formazione juniores.

Torino, 4 gennaio Riunione interregionale 200 Peri 22"4 Toresani 22"8 asta Rossi 3,90.

Torino, 10 gennaio Riunione nazionale 60 Peri 7"22 Bo 7"31 Paiocchi 7"38 200 Peri 22"6 Bo 22"7 Paiocchi 23"4 400 Toresani 49"3 Fucile 52"6 3000 Paita 8'16"9 (2°) lungo Vescovo 6,22 peso Maiorini 13,82 (1°).

Genova, 11 gennaio Riunione interregionale 60 Plevani 7"1 Fausti 7"2 Galli M. 7"2 Marcia 3 km Brugnetti 13'02"21.

S. Donato, 11 gennaio Riunione regionale asta Rossi 4,00 alto Bianchi 2,03.

Torino, 17 gennaio Riunione interregionale 60 Peri 7"0 Codecasa 7"0.

Genova, 18 gennaio Riunione regionale 200 Peri 22"36 Codecasa 23"89 alto Bianchi 2,01.

Ancona, 18 gennaio Campionati italiani juniores indoor 60 Plevani 7"13 Fausti 7"40 800 Chiavegato 1'55"53 (2°) marcia 5 km Bignotti 23'50"19 (7°).

Firenze, 19 gennaio Gare interregionali 60 h Torre 8"2.

Genova, 21 gennaio Riunione internaz. 200 Petrella 21"91 (2°).

Ancona, 24 gennaio Meeting internazionale 60 h Torre 8"33.

Genova, 25 gennaio Riunione interregionale 60 Peri 7"0 Codecasa 7"1 200 Manfredini 22"6 400 Toresani 49"1 Dal Molin 51"9 1500 Paita 3'53"44 D'Angelillo 4'00"3 asta Onofri 3,50 triplo Baiguera 13,79 Martelli (allievo) 13,30 Sampietro 12,83.

Ancona, 25 gennaio Gare interregionali 400 Chiavegato 50"45.

Genova, 31 gennaio Incontro internazionale Italia-Spagna-Bulgaria m. 400 Petrella 47"44 (2°).

Torino, 31 gennaio Campionati regionali 60 Peri 6"9 400 Dal Molin 51"2 peso Maiorini 13,19.

Firenze, 4 febbraio Criterium nazionale di Società assoluto:

1. Fiamme Oro Padova p. 116 - 10. Atletica Riccardi Milano p. 57,5 (60 y Martilli-prestito- 6"4 - 200 Martilli-prestito- 22"86 - 400 Petrella 48"85 - 800 Chiavegato 1'58"17 - 1500 Paita 3'53"86 - 60 h Torre 8"33 - Triplo Alfieri-prestito- 15,36 - Asta Bianchi 2,05 - Asta Bardelli 4,80 - Lungo Alfieri-prestito- 6,67 - Peso Maiorini 13,38 - Staffetta 4+3+2+1 giri Chiavegato Toresani Manfredini Peri 3'33"92).

Genova, 7 febbraio Riunione interregionale 60 Carnaghi 7"0 Cordani 7"1 200 Peri 22"3 Fausti 23"6.

Torino, 11-12 febbraio Campionati italiani assoluti indoor 200 Manfredini 22"36 400 Petrella 46"84 (campione italiano - in batteria 1° 47"37) Manfredini 49"86 Toresani 49"48 asta Bardelli 5,00 (4°).

Torino, 15 febbraio Incontro interregionale allievi Piemonte-Lombardia-Liguria triplo Martelli 13,54 (1°) m. 60 Carnaghi 7"1.

Lievin (Francia), 21 febbraio Campionati europei indoor 400 Petrella 47"86 (2° in batteria) 47"65 (4° in semifinale non ammesso alla finale).

Firenze, 22 febbraio Criterium nazionale di società juniores 1. Fiamme Gialle Ostia p. 100 - 5. Atletica Riccardi Milano p. 76,5 (60 Plevani 7"22 400 Dal Molin 52"50 800 Chiavegato 1'58"40 1500 Paita 3'52"64 60 h Sallemi 8"57 asta Tinelli 4,30 triplo Dalla Vecchia 14,64 alto Zanardi 1,90 lungo Dalla Vecchia 6,83 peso Iodice 9,92 staffetta 3x2 giri Scansani-Chiavegato-Dal Molin 2'01"71).

Torino, 28/29 febbraio, Campionati italiani prove multiple eptathlon 7° Onofri, p. 5.001.

I MIGLIORI AL COPERTO DELL'87

m. 60	PERI	6"9
m. 200	PETRELLA	21"91
m. 400	PETRELLA	46"84
m. 800	CHIAVEGATO	1'55"53
m. 1500	PAITA	3'52"64
m. 60 ost.	TORRE	8"33
alto	BIANCHI	m. 2,05
lungo	DALLA VECCHIA	m. 6,83
asta	BARDELLI	m. 5,00
triplo	DALLA VECCHIA	m. 14,64
peso	MAIORINI	m. 13,82
eptathlon	ONOFRI	p. 5.001
marcia 3 Km.	BRUGNETTI	13'02"21
marcia 5 Km.	BIGNOTTI	23'50"19

CRITERIA INDOOR DI SOCIETÀ 1987

ASSOLUTO

1.	Fiamme Oro Padova	p. 116
2.	Fiamme Gialle Ostia	» 115
3.	Pro Patria Freedent Milano	» 108
4.	Fiamme Azzurre Roma	» 93
5.	Assi Banca Toscana Firenze	» 90
6.	Carabinieri Bologna	» 74
7.	Cus Torino	» 69
8.	Cus Roma	» 65,5
9.	Snia B.P.D. Milano	» 59
10.	Atletica Riccardi Milano	» 56,5
11.	Banca Friuli Lib. Udine	» 49,5
12.	C.S. Esercito Roma	» 38,5

JUNIORES

1.	Fiamme Gialle Ostia	p. 110
2.	Cus Torino	» 95
3.	Pro Patria Freedent Milano	» 84
4.	S.S. Snam S. Donato	» 79
5.	Atletica Riccardi Milano	» 76,5
6.	La Fratellanza Modena	» 75
7.	Assi Banca Toscana Firenze	» 69
8.	Banca Friuli Lib. Udine	» 68,5
9.	C.S. Fiamma Padova	» 63,5
10.	Snia B.P.D. Milano	» 51
11.	Arena Bentegodi Verona	» 51
12.	C.S. Forestale Roma	» 45,5

Solo Angelo Vecchi tra i Seniores, ma gli allievi sono in crescita e vincono il titolo Interregionale di Società

Angelo Vecchi è stato l'unico atleta della Riccardi a battersi a buon livello nelle corse campestri della stagione 1986/87, settore assoluto. Il nostro primatista sociale dei 3000 siepi ha raggiunto un certo equilibrio lavorativo da quando è stato assunto dal Comune di Brescia come vigile urbano, diventando così collega di un altro nostro mezzofondista, Antonio Riviera, che vigile lo era già da tempo. Vecchi ha vinto il titolo regionale lombardo, ha ottenuto un buon 10° posto nel cross internazionale del Campaccio e si è classificato 17° ai campionati italiani assoluti a Treviso: un bilancio positivo per l'atleta allenato da Andrea Zanola.

Al palo è rimasto invece Riviera che non è riuscito a guarire dall'infortunio patito a fine stagione 1986. Un augurio di soddisfacente ripresa al volenteroso Antonio e un plauso al bravo Angelo per i risultati ottenuti.

Grosso punto negativo per la Riccardi è stata la forzata rinuncia al campionato italiano di società di corsa campestre 1987. A Roma avremmo dovuto schierare Vecchi, Riviera, Paita ed il nuovo D'Angelillo: una squadra neanche male. Purtroppo il solo Vecchi era in buone condizioni fisiche e così si è dovuto rinunciare. Un vero peccato se si pensa che in questo campionato la Riccardi ha precedenti lusinghieri: un secondo posto assoluto e vari terzi posti, a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta. Ma sono tempi passati!

Quale confortante compensazione stanno le belle imprese dei nostri allievi. Nel 1986, dopo aver vinto la fase regionale, la Riccardi si era classificata seconda a Merano nella finale interregionale del campionato giovanile di corsa campestre, vincendo però la combinata allievi-cadetti.

Quest'anno nuovo successo a Clusone il 1° febbraio nella fase regionale e netta vittoria il 15 febbraio a Merate nella fase interregionale. L'affermazione di squadra è stata completata dalla bella vittoria individuale di Walter Rapetti, che ha poi confermato la sua caratura a Roma il 15 marzo con un positivo 9° posto nei campionati italiani allievi.

Galedi, Bossetti e Bottura hanno formato con Rapetti la squadra vincente, alla quale Pagni, Rovida e Magugliani hanno fatto da buon corollario.

All'allenatore Alberto Colli, responsabile tecnico della categoria allievi, il compito di portare quanto prima questi giovani ai vecchi fasti della Riccardi nel settore del mezzofondo e del fondo e, insieme al dirigente Sergio Tammaro, di vivacizzare la squadra allievi, lanciata quest'anno verso sorprendenti imprese.

Anche i cadetti Benatti, Orlandi, Legnani, Vignali, Vitali e Di Spigna si sono guadagnati la finale interregionale, concludendola a metà classifica.

IL TROFEO INVERNALE DI MARCIA

Dopo un eccellente 3° posto nella fase interregionale Nord, i marciatori Morotti, Brugnetti e Bignotti hanno dato alla Riccardi una buona sesta posizione nella finale Nazionale del Trofeo Invernale di marcia svoltasi il 15 marzo 1987 a Firenze, ad onta di una indisposizione che non ha permesso a Brugnetti di terminare la gara.

Risultati:

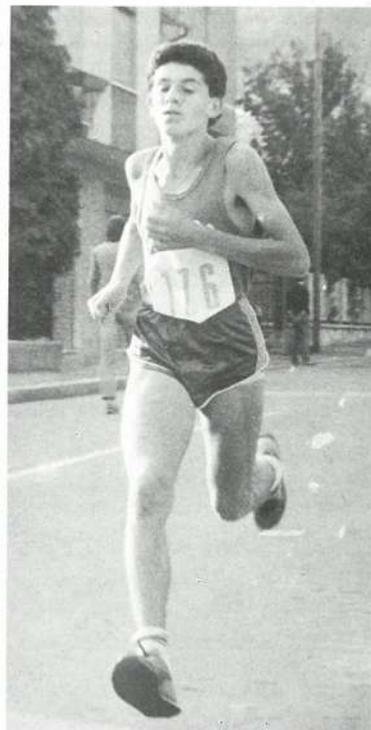
Fase regionale (su scala nazionale) seniores: 14° Morotti 1h6'14"; 19° Brugnetti 1h10'32"; juniores: 6° Bignotti 1h11'24".

Finale nazionale seniores: 8° Morotti, ritirato Brugnetti; juniores: 6° Bignotti.

Classifica per Società: 1ª Fiamme Gialle p. 271; 2ª Assi Firenze p. 140; 3ª Astro Milano p. 120; 4ª Aeronautica Roma p. 74; 5ª Fiamme Oro Padova p. 70; 6ª Atletica Riccardi Milano p. 54; seguono varie altre società con punteggi inferiori.

Graziano Morotti ha poi vinto a Baden in Svizzera il 22 marzo il memorial Schwab in 1h29'05", nuovo record della gara.

Merate, 15 febbraio 1987 - La squadra vincitrice del campionato di società allievi di corsa campestre. Da sinistra: ROVIDA, PAGNI, BOTTURA (23°), BOSSETTI (11°), GALEDI (10°), il tecnico ALBERTO COLLI e la riserva SALVATORE PETRELLA. Nella foto a destra: il vincitore WALTER RAPETTI.



UN POMERIGGIO AL CAMPO ATLETICO DI PAVIA

Arrivando da Milano via Vigentina, ed entrando a Pavia, è la prima strada sulla sinistra. È tutto un buco, ma con un po' di fortuna si arriva a destinazione. Non si tratta di un museo o di un monumento antico, anche se il "servizio di vigilanza" è altrettanto efficace a bloccare gli intrusi; è solo il campo CONI di atletica, roccaforte impenetrabile per i non tesserati ma ormai conquistata, anche a suon di risultati dai verdi della Riccardi.

Li trovi tutti i pomeriggi, nelle ore più strane, forse vorrebbero imitare il loro "grande" portabandiera, ormai in nazionale, ma per il momento stanno già dando battaglia ai loro coetanei di tutta la Lombardia. Sono i "Ragazzi del '71", nucleo importante della squadra allievi di quest'anno e già terzi nella Finale Regionale di Società Cadetti '86", una volta tanto due posti avanti ai cugini milanesi. E, siccome è gente che ama fare le cose per bene, hanno anche ottenuto in qualificazione uno dei migliori punteggi a livello nazionale.

Entri e li riconosci subito: c'è sempre un gruppo di tute nero-verdi sugli spalti, ma soprattutto sulla pista.

Alla partenza incontri Andrea Valle "il rosso", futuro geometra-ostacolista, scelta obbligata vista la somiglianza con l'azzurro Bizzaglia.

Per ora ha ottenuto 14"6 nei 100HS. Insieme a lui Gerolamo D'Agostino: vorrebbe salutare ma le sue 200 pulsazioni dopo la ripetuta sotto l'occhio vigile di Graziano Della Valle, non glielo permettono. Nonostante questa piccola "crisi" è un atleta di sicuro avvenire: vanta un terzo posto ai Campionati Regionali sui 300HS con 42"4 e 15"0 nei 100HS.

Il silenzio dei 2 ostacolisti è compensato dalla voce di Stefano Rovida che mi aggredisce raccontandomi in 30 secondi la sua giornata e vi assicuro che è molto lunga, visti i buoni risultati scolastici e atletici (è vice-campione regionale nei 1200 con 3'21"8). La stessa velocità che ha nel parlare la ritrovi anche nell'ottenere risultati: al suo esordio fra gli allievi ha vinto, con i "compagni di fatica" Galedi, Bossetti, Rapetti ed i milanesi Bottura, Pagni e Magugliani, la Finale Interregionale Nord per Società di campestre. È proprio lui che mi indica, in pedana, le evoluzioni di un ragazzino smilzo e sorridente, Maurizio Fusari, saltatore dallo stacco esplosivo quasi quanto quello del russo Emmijan, che alla stessa età, giura Della Valle, saltava molto meno.

Sempre allegro, avrà sicuramente un buon futuro da ragioniere, vista anche la capacità di centellinare in dosi minime gli allenamenti. Ha comunque fatto molto bene i suoi calcoli e si è portato a casa il titolo regionale, oltre a vincere, in ottobre a Cagliari, l'incontro Sardegna-Lom-

bardia. Si è accontentato di poco, atterrando sulla sabbia sarda solo a... 6,73!

Da una pedana all'altra, approdo a quella del giavellotto, dove trovo Fabio Delfini (tecnico dei lanci) alle prese con Massimo Martire, ragazzo buono e riservato; così riservato che prima, per paura di disturbare veniva molto poco ad allenarsi... ora lo fa più spesso e i risultati si potrebbero vedere già quest'anno. Comunque, ha lanciato a 38.42 il giavellotto e a 12.02 il peso.

Ma già in casa potrebbe avere un avversario stimolante, Miro Bralic, chignolese, atleta poliedrico e incostante nell'applicazione, capace di quasi 40 m di giavellotto come di 2,70 nell'asta.

Insieme a Martire c'è Giuseppe Letizia, un neo acquisto proveniente dal CUS Pavia, campione regionale cadetti '86 nel peso con 13,06. Lo chiamano "Big Jim" anche se non si capisce bene il motivo (15 anni e mezzo, 1,87 x 90 Kg). È un ragazzo che si farà, non tantissimo speriamo, visto la sua già considerevole mole.

Vicino a lui, Vito Petrella il "grande", quasi scompare... anche se basta l'accento di un allungo, con l'eleganza del cavallo di razza che lo contraddistingue, per capire come mai è uno dei quattro moschettieri di Stoccarda, primatisti italiani della 4x400.

Dietro Vito c'è un puledrino che scalpita: anche lui è Petrella ma di nome fa Salvatore. Dal fratello ha ereditato le buonissime doti di velocità e resistenza, ma non ancora la corretta distribuzione dello sforzo. Per ora va a briglia sciolta, ma quando il suo "padrone" (Della Valle) lo abituerà alle redini, allora i suoi nitriti si faranno sicuramente sentire. Per il momento vanta un quarto posto ai Regionali e 1'30" sui 600 m. Saranno famosi? Questo ancora non possiamo dirlo, anche se lo speriamo. Toccherà ai tecnici Lorenzo Celè (salti) Fabio Delfini (lanci) Graziano Della Valle (velocità e ostacoli) Alberto Colli (mezzofondo) e Angelo Albanesi (factotum di Chignolo), alla loro buona volontà ed a una buona dose di fortuna fare in modo che arrivino più in alto possibile.

Non sono soli, insieme a loro si affannano altri ragazzi, altrettanto meritevoli.

Ma c'è una campana che suona! Bruno, il custode, ci ha concesso i soliti 20' di straordinario. Sono stato con loro tutto il pomeriggio ed è stato bello; svestendomi dei panni di tecnico ho scoperto ancora di più il loro vivissimo spirito di squadra ma soprattutto l'amicizia che li lega a noi tecnici e tra loro. Non potranno fallire, hanno già ottenuto un'importante vittoria rispetto a molti coetanei pavesi: fanno atletica e soprattutto la fanno nella Riccardi!

Alberto Colli



Milano, 17 maggio 1986 - Alla 40ª "Pasqua dell'Atleta" DANIELE PAGANI è 3º nel salto in alto con m. 2,20.

LA TARGA D'ORO DEL CONI ALL'ATLETICA RICCARDI

Selezionata tra le 3.686 associazioni sportive di Milano e Provincia affiliate alle varie Federazioni Nazionali, l'Atletica Riccardi è stata considerata la più meritevole e premiata con la Targa d'oro del CONI per il complesso delle attività e dei risultati ottenuti nel 1985.

Il premio è stato consegnato il 15 gennaio 1987 dal presidente provinciale dottor Massimo Moratti, con questa motivazione:

"Basterebbero poche parole per far capire alla gente che cosa sia e cosa rappresenti l'Atletica Riccardi nella storia della cultura sportiva: coraggio, lealtà, impegno.

Organizza da 40 anni - l'Atletica Riccardi è nata nel 46 - la "Pasqua dell'Atleta", uno dei più interessanti meeting del panorama italiano e internazionale e da 25 stagioni appare tra le prime 10 Società nazionali.

E tutto ciò senza uno sponsor. Non si limita all'attività di vertice perchè cura con amore - e la parola ci sembra la più appropriata - il settore giovanile e cioè il futuro dello sport.

Nel lungo elenco degli azzurri figurano 48 atleti del club milanese e non vi è graduatoria nazionale che non conti qualche suo campione.

Ha un efficiente centro di avviamento allo sport che prepara più di 200 giovani atleti e organizza manifestazioni dedicate a questi e ad altri giovani che hanno lo scopo di gettare uno sguardo nel futuro.

L'Atletica Riccardi è un piccolo esercito pacifico - ma agonisticamente agguerritissimo - di 445 atleti.

Ha meritato la Targa d'Oro per questo e per altro".



Milano, 17 gennaio 1987 - Il dottor MASSIMO MORATTI (a destra), presidente milanese del CONI, consegna a RENATO TAMMARO la Targa d'Oro del CONI assegnata all'Atletica Riccardi, quale miglior società sportiva del 1985.

IL PREMIO BONTÀ NELLO SPORT "COSTANTE ESEMPIO DI SERIETÀ"

I premi "Bontà Sport" per il mese di marzo 1986 messi in palio dal CONI e dalla RAI, in collaborazione con l'Alitalia, nell'ambito della trasmissione televisiva "Il processo del lunedì", sono stati assegnati all'atleta Maurizio De Zolt "per la tenacia e la volontà che gli hanno consentito di riportare lo sci di fondo italiano ai massimi vertici internazionali e per la correttezza espressa in ogni circostanza sia nella buona che nella cattiva sorte".

Il Premio per la Società è andato all'ATLETICA RICCARDI MILANO "per la passione e l'impegno profusi, in quarant'anni di ininterrotta attività, nell'Atletica leggera, sia nel preparare grandi campioni della Nazionale azzurra sia nel diffondere la disciplina tra i giovani, affermandosi come una delle Società tradizionali più prestigiose ed offrendo costante esempio di serietà a tutto lo sport del nostro paese".

Il Premio, consistente in una massiccia medaglia d'oro con gli emblemi del CONI, RAI ed Alitalia, è stato consegnato a Roma il 28 aprile 1986 al presidente Renato Tammaro, in ripresa televisiva diretta, nel corso de "Il processo del lunedì".

IL PREMIO DEL PANATHLON CLUB MILANO

Ogni anno il Panathlon Club Milano assegna un importante riconoscimento alla società sportiva milanese maggiormente distintasi nel settore giovanile.

Per il 1986 il Premio è stato assegnato all'Atletica Riccardi Milano che nelle varie prove regionali e nazionali delle categorie cadetti ed allievi ha totalizzato 179 punti, precedendo la Snia Milano con 125 punti.

La significativa Targa d'Onore è stata consegnata il 19 febbraio 1987 nella serata dedicata ai "Premi Panathlon Club Milano 1986" ed è stata ritirata dal dirigente Marco Avogadro.

Questa la graduatoria finale del Premio:

1 ^a ATLETICA RICCARDI MILANO	p. 179
2 ^a Snia Milano	p. 125
3 ^a SNAM S. Donato Milanese	p. 73
4 ^a Pro Patria Freedent Milano	p. 70
5 ^a Fanfulla Govone Lodi	p. 50
6 ^a P.B.M. Bovisio Masciago	p. 39

seguono altre 20 società classificate.

ANCORA SETTIMI NELLA SUPERCOPPA

Da alcuni anni la FIDAL ha varato la "Supercoppa", una graduatoria di assoluto prestigio che assegna punteggi alle società che si classificano nelle prime 12 nei più importanti campionati italiani di società. Le competizioni prese in esame sono i campionati su pista, assoluti e juniores, i campionati di corsa campestre, di corsa su strada, di marcia e delle prove multiple. Un supercampionato, insomma, che mette in fila le più forti società italiane in assoluto, in base ai punteggi conquistati.

Già nel 1985 la Riccardi si era assai ben classificata al 7° posto. Nel 1986 la nostra società ha ripetuto questo brillante piazzamento, confermandosi nell'élite societaria italiana.

La consegna delle "Supercoppe" è avvenuta all'Hotel Excelsior di Roma il 18 dicembre 1986 nel corso dell'annuale "Festa dell'atletica".

Questa la graduatoria finale del 1986:

1 ^a	Fiamme Gialle Ostia	p. 79
2 ^a	Pro Patria Freedent Milano	» 78
3 ^a	Fiamme Oro Padova	» 48
4 ^a	Carabinieri Bologna	» 46
5 ^a	Cus Torino	» 41
6 ^a	Assi Banca Toscana Firenze	» 31
7 ^a	Atletica Riccardi Milano	» 30
8 ^a	Fiamme Azzurre Roma	» 27
9 ^a	S.S. Snam S. Donato	» 27
10 ^a	Enervit Marathon Varese	» 22
11 ^a	Snia B.P.D. Milano	» 19
12 ^a	Cus Roma	» 18

seguono altre 30 società classificate con punteggi inferiori.

GLI AZZURRI: IL RUOLINO DELL'ANNO

Sono 3 gli atleti della Riccardi che hanno vestito nel 1986 la maglia della nazionale: Daniele Pagani, che si è poi trasferito a luglio alle Fiamme Oro Padova per assolvere il servizio militare; Vito Petrella, che da semplice riserva della 4x400 ai campionati europei di Stoccarda, vi ha effettivamente partecipato contribuendo al 4° posto in finale della squadra azzurra col nuovo primato italiano, e G. Luca Raisoni, esordiente, 48° atleta della Riccardi portato in Nazionale.

Milano 20/6/86 incontro internazionale Italia-Germania-Ungheria

Daniele Pagani salto in alto 4° con m. 2,15.

Cesenatico 14/8/86 incontro internazionale Italia B-Germania B

G. Luca Raisoni m. 800 4° con 1'50"97.

Vito Petrella m. 400 1° con 47"12.

Stoccarda campionati europei

Vito Petrella nella squadra Nazionale della staffetta 4x400 (Bongiorni-Zuliani-Petrella-Ribaud)

30/8/86 seconda in batteria con 3'03"96

31/8/86 quarta in finale con 3'01"37 (primato italiano).

Altre attività all'estero

Gimnasiadi (Nizza, 4-6 giugno)

salto con l'asta: Marco Tinelli;

Meeting internazionale giovanile (Pola, 14/15 giugno)

salto con l'asta 1° Marco Tinelli con m. 4,20;

Maratona in Australia (Perth, 28 settembre)

3° Giuseppe Moretti 2h22'23".

Malgrado tutti i problemi che l'atletica comporta per le società tradizionali, quale la nostra, siamo riusciti a celebrare con ottime prestazioni e splendidi piazzamenti il 40° anniversario dell'Atletica Riccardi.

Già il 1986 era iniziato molto bene con il titolo juniores indoor conquistato da Filippo Paita nei 1500 metri e con il settimo posto nel criterium di società assoluto. Proseguiva sempre bene nella finale A1 del campionato di società ad Udine dove, dopo due giorni di accanita battaglia, soltanto un punto e mezzo divideva l'Assi Banca Toscana dalla Riccardi per la conquista dell'ultimo posto utile per entrare nella finalissima a 8.

Gli allievi, positivi e continui, riuscivano a conquistare l'ormai tradizionale sesto posto, in quanto per tre anni consecutivi sono riusciti in tale impresa.

Magnifici gli juniores che, nella finale nazionale, hanno ottenuto un quarto posto di assoluto rilievo.

Tutti questi piazzamenti hanno permesso alla "gloriosa" Atletica Riccardi di ottenere il settimo posto assoluto nella classifica delle classifiche: la "Supercoppa", confermandola tra le "nobili" dell'atletismo italiano.

Naturalmente, in un flashback dell'anno, sono le vittorie le prime che balzano alla mente: da Pagani a Raisoni, a Paita, Dallavecchia, Dal Molin, Tinelli, alle indimenticabili 4x400, seniores e juniores, che hanno sempre fornito prestazioni vicinissime al record societario, sino a frantumarlo letteralmente ai campionati assoluti di Torino con un fantastico 3'11"84.

A metà agosto i campionati europei di Stoccarda ci davano emozioni a non finire, con le belle vittorie degli azzurri, tra i quali si era inserito Vito Petrella autore del nuovo primato sociale con 47"12 vincendo i 400 nell'incontro internazionale Germania Federale - Italia. Petrella superata l'emozione dell'esordiente con una autoritaria prova in batteria, correva, come tutta la staffetta italiana, una splendida finale giungendo al quarto posto e realizzando il record italiano.

Se Vito Petrella è stato l'alfiere societario altri atleti hanno contribuito validissimamente a celebrare il 40° della Atletica Riccardi: Raisoni, esordiente in nazionale, record negli 800 con 1'48"83, Bardelli asta m. 5.11, Vecchi nei 3000 siepi con 8'45"43, Piovesan, con il nuovo giavellotto, m. 62.88, Manfredini, Toresani e ancora Raisoni e Petrella per la formidabile 4x400, Onofri con il nuovo primato del decathlon a p. 6.483 e ancora il "capitano" Moretti, Ciavarella emergente nel martello, Riviera ottimo mezzofondista, Torre grintoso ostacolista, Guazzi una sicurezza nel salto triplo, Bianchi da una vita sopra i due metri nel salto in alto, e poi tanti altri che pure meriterebbero una citazione.

Non si possono dimenticare coloro che hanno "costruito" tale serie di risultati: i preparatori tecnici, dal federale Della Valle al "mugugnone" Maggi, da Bolognini a Scotti, da Braghini a Zanola, da Galli ad Alberti ed a tutti i giovani tecnici che stanno preparando i primatisti sociali degli anni 90.

Agli atleti ed ai tecnici un ringraziamento per quanto hanno fatto per la nostra Riccardi.

Enrico Parodi

BRAVO GELINDO!

Per due anni, nel 1982 e nel 1983, tutti gli amici della Riccardi lo hanno incoraggiato a gran voce nelle campestri e nelle gare su pista al grido di "forza Gelindo!". Da lì Gelindo Bordin, che ringraziamo per i bei successi conseguiti con la verde maglia della Riccardi, ha preso il volo verso altri ben più alti traguardi culminati - per ora - con la magnifica vittoria nella maratona di Stoccarda, ove ha conquistato il titolo di campione d'Europa. Ora di nuovo gridiamo più forte di prima: "bravo Gelindo!".

LEBRATO IL 40° DELLA RICCARDI

I CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETÀ SU PISTA

Così in fila le migliori d'Italia

ASSOLUTO

1. Fiamme Oro Padova
2. Fiamme Gialle Ostia
3. Pro Patria Freedent Milano
4. Fiamme Azzurre Roma
5. Carabinieri Bologna
6. Cus Torino
7. Cus Roma
8. Assi Banca Toscana Firenze
9. **Atletica Riccardi Milano**
10. Snia B.P.D. Milano
11. Banca Friuli Lib. Udine
12. C.S. Esercito Roma

JUNIORES

1. Pro Patria Freedent Milano
2. Fiamme Gialle Ostia
3. S.S. Snam S. Donato
4. **Atletica Riccardi Milano**
5. C.S. Fiamma Padova
6. Cus Torino
7. Banca Friuli Lib. Udine
8. Snia B.P.D. Milano
9. C.S. Forestale Roma
10. Assi Banca Toscana Firenze
11. Arena Bentegodi CSI Verona
12. La Fratellanza Modena

ALLIEVI

1. Snia Fibre Milano
2. Assi Banca Toscana Firenze
3. Student. Carisparmio Rieti
4. Cus Torino
5. Fiamme Gialle Ostia
6. **Atletica Riccardi Milano**
7. Maria Pia Verona
7. Latte Giglio Reggio Emilia
7. Atletica Oristano
10. Assindustria Padova
11. Libertas Lecce
12. Atletica Livorno

I PIAZZAMENTI INDIVIDUALI NEI CAMPIONATI 1986

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI (Torino, 22/23 luglio)

- m. 800:** 2° G. Luca Raisoni 1'49"05
4x400: 3° Atletica Riccardi
(Manfredini-Raisoni-Toresani-Petrella) 3'11"84
m. 3000 siepi: 6° Angelo Vecchi 8'45"68
asta: 8° Alessandro Bardelli 4,80
m. 400: Vito Petrella, 3° in finale in 47"05, poi squalificato per
invasione di corsia.

CLASSIFICA TROFEO RIDOLFI PER SOCIETÀ:

1ª Fiamme Oro Padova p. 195, 8ª Atletica Riccardi Milano p. 17.

CAMPIONATO ITALIANO DECATHLON (Schio, 12/13 luglio)

5° Francesco Onofri (11"46; 6,94; 11,02; 1,91; 52"10/15"47; 31,38; 3,70; 34,70; 4'29"76) p. 6.483.

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES (Grosseto, 11/12 giugno)

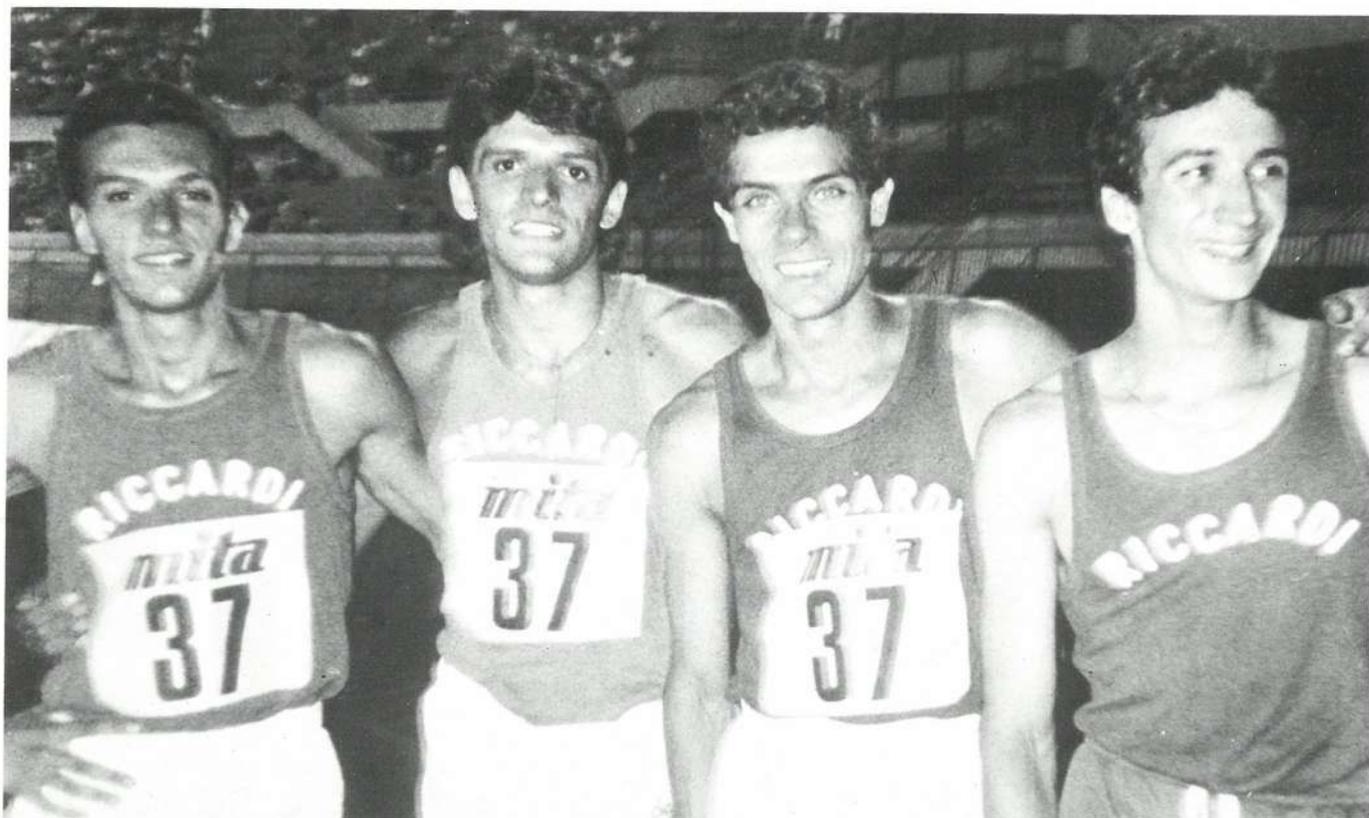
- m. 3000:** 5° Filippo Paita 8'20"67
4x100: 5ª Atletica Riccardi (Fausti-Paiocchi-Rizzi-Almasio) 43"32
(43"08 in batteria)
4x400: 6ª Atletica Riccardi (Guano-Chiavegato-Scansani-Fucile)
3'22"87

CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI (Cattolica, 27/28 settembre)

asta: 2° Marco Tinelli 4,70

CAMPIONATI ITALIANI CADETTI (Cattolica, 26 settembre)

- 4x100:** 4ª Atletica Riccardi Milano
(Tartarella-Villa-Benatti-Scattorelli)
47"12 (46"60 in batteria).



Torino, 24 luglio 1986 - La staffetta 4x400 ottima terza ai campionati italiani assoluti con il tempo di 3'11"84, nuovo record sociale. Da sinistra: PAOLO TORESANI, VITO PETRELLA, LUCA RAISONI, GIANNI MANFREDINI.

LE ORGANIZZAZIONI DEL 1986 INTERNAZIONALI

LA 40^A "PASQUA DELL'ATLETA"

Arena di Milano - 17 maggio 1986

TROFEO ESTATHE' FERRERO

Organizzazione Atletica Riccardi

I vincitori:

m. 100:	DES RUELLES (Belgio)	10"57
m. 400:	MACEV (Jugoslavia)	46"78
m. 800:	MOUSSA FALL (Senegal)	1'47"23
m. 2000:	AQUITA (Marocco)	5'04"95
m. 110 ost.:	FONTECCHIO (Fiamme Oro)	13"91
m. 400 ost.:	SZPARAK (Polonia)	50"97
alto:	CENTELLES (Cuba)	m. 2,26
asta:	SIVILLON (Francia)	m. 5,30
lungo:	JEFFERSON (Cuba)	m. 7,70
peso:	ANDREI (Fiamme Oro)	m. 20,98

I migliori della Riccardi:

m. 800:	3° Rasoni	1'48"83
alto:	3° Pagani	m. 2,20

REGIONALI

28 settembre a Erba - XIX edizione della corsa su strada valida per il Trofeo Roberto Molteni in collaborazione con l'U.S. San Maurizio.

PROMOZIONALI

7 maggio al Monte Stella a Milano - V premio Panathlon "Studio e Sport" - Trofeo Sprint-Plasmon - corsa campestre per studenti medi (894 partecipanti).

10 maggio a Garbagnate - Stadio Comunale - "Il ragazzo più veloce di Garbagnate" (240 partecipanti).

15 maggio all'Arena di Milano - Coppa dell'Amicizia sportiva - Incontro giovanile di staffette Pro Patria - Riccardi - Snia - SNAM.

17 maggio all'Arena di Milano - Incontro quadrangolare studentesco tra le scuole medie Donatello - Fogazzaro - Campolodigiano - Toscanini.

17 maggio all'Arena di Milano - 3° Trofeo prof. Carso Mosconi - incontro di staffette tra 8 ISEF dell'Alta Italia.

18 maggio all'Arena di Milano - 10ª edizione de "Il ragazzo più veloce di Milano".

Altre classifiche nazionali del 1986

JUNIORES

Campionato italiano di società di marcia:
3ª Atletica Riccardi p. 271

ALLIEVI

Trofeo combinata d'autunno
9ª Atletica Riccardi p. 18.145

CADETTI

Trofeo combinata d'autunno
15ª Atletica Riccardi p. 16.167

Così in Italia nel 1986 i migliori atleti della Riccardi

nei primi 10 assoluti:

- 3° nel salto in alto Daniele Pagani con m. 2,21
- 6° nei 400 metri Vito Petrella 47"12
- 8° nel salto con l'asta Alessandro Bardelli m. 5,11
- 10° negli 800 metri G. Luca Rasoni con 1'48"83
- 10° nei 3000 siepi Angelo Vecchi con 8'45"3

nei primi 20 assoluti:

- 12° nei 110 ostacoli Raffaele Torre con 14"45
- 17° nel lancio del giavellotto Michele Piovesan con m. 66,90
- 18° nel lancio del martello Mario Ciavarella con m. 58,68
- 20° nel decathlon Francesco Onofri con p. 6.483

nei primi 30 assoluti:

- 21° nei 400 metri Gianni Manfredini 47"7
- 21° nei 400 ostacoli P. Luigi Rebuzzi 53"1
- 25° nei 200 metri Vito Petrella 21"69
- 27° nel lancio del martello Eugenio Maiorini con m. 56,80
- 29° nei 400 ostacoli Simone Dal Molin 53"54 (5° nella graduatoria nazionale juniores)
- 29° nel salto con l'asta Marco Tinelli con m. 4,70 (2° nella graduatoria nazionale allievi)

nei primi 50 assoluti:

- 36° nei 1500 metri Antonio Riviera 3'46"5
- 38° nel salto triplo Giacomo Guazzi con m. 15,11
- 41° nei 400 ostacoli Paolo Lombardi 53"9
- 43° nei 400 metri Paolo Toresani 48"3
- 48° nella marcia 10 km Graziano Morotti 45'18"92

N.B. nelle gare m. 100, 200 e 110 ostacoli sono state considerate solo le prestazioni "elettriche".

I tecnici

Questi i tecnici che hanno allenato nel 1986 gli atleti sopra menzionati:

Sergio Bonfà (Pagani), Graziano Della Valle (Petrella, Guazzi), Walter Braghini (Bardelli, Onofri, Rebuzzi, Lombardi, Tinelli), Sebastiano Veneziano (Rasoni), Andrea Zanola (Vecchi, Riviera), Nicola Selvaggi, tecnico regionale (Ciavarella), Luciano Bolognini (Manfredini, Dal Molin, Toresani).

Gli atleti Torre, Piovesan, Maiorini e Morotti si sono allenati autonomamente.

"Riccardi-Notizie" si congratula vivamente con atleti e tecnici per i buoni risultati ottenuti e augura per il 1987 prestazioni ancora migliori.



Il diciassettenne MARCO TINELLI si è inserito al 29° posto nella graduatoria nazionale assoluta del salto con l'asta 1986 con la bella misura di m. 4,70, 2° in Italia della categoria allievi.

I QUARANT'ANNI DELLA RICCARDI VISTI DALLA STAMPA

la Grande Milano Sport

La Riccardi
festeggia
i 40 anni

La Pasqua dell'Atleta signora quarantenne

La classica di apertura della stagione internazionale d'Italia ha festeggiato all'Arena i suoi quarant'anni di vita. Per questa ricorrenza ha trovato come sponsor l'Estathé Ferrero e ha cercato di allestire un cartellone d'eccezione con tre campioni olimpici: Aouita, Andrei e Moegenburg. Il pubblico però è rimasto freddo, vediamo perché.

CORRIERE DELLA SERA

Festa al Teatro delle Erbe per la gloriosa società sportiva milanese

Buon compleanno (è il 40°) all'Atletica Riccardi

Lo sport milanese ha festeggiato
i quarant'anni della «Riccardi»

I 40 ANNI DELLA PASQUA DELL'ATLETA

La Pasqua dell'Atleta, una delle più tradizionali manifestazioni milanesi. Alle radici della storia del C.S.I. Milano e dell'Atletica Riccardi un uomo: Renato Tammaro che racconta per noi il suo incontro con il C.S.I.

"IL GIORNO" - VENERDI 2 GENNAIO 1981

Atletica Riccardi: i giovani e lo sport

Da 40 anni stemma «colorato» d'azzurro

Una cinquantina gli atleti della società milanese che hanno vestito la maglia della nazionale

IL GIORNO

Oggi la consegna dei riconoscimenti nella sede milanese di via Piranesi

«Oscar» del Coni alle società brillanti

atletica

16/Importante ricorrenza in casa dell'Atletica Riccardi

TUTTOSPORT
Quanti grandi ex all'Arena
per i 40 anni della Riccardi!

Tre campioni olimpici
per il quarantesimo
compleanno

«La Gazzetta dello Sport»

il Giornale

Petrella, scoperta della Riccardi
è l'uomo nuovo della 4x400 azzurra

La Notte

ATLETICA

Sabato Pasqua dell'Atleta
Festa grande per la Riccardi

ATLETICA

«Pasqua» di festa all'Arena
per i 40 anni della Riccardi

Avvenire
Giovedì 24 aprile 1986

ATLETICA Festeggiamenti
Riccardi: 40 anni
ma non li dimostra

UN... PICCOLO GRANDE UOMO

Se ci si sofferma ad esaminare l'universo nei suoi vari aspetti vi si trova un costante equilibrio nelle più disparate manifestazioni della natura. Così, come in Africa, vi sono piante ad alto fusto per permettere alle lunghe giraffe di brucare i teneri germogli ad adeguata altezza, così, abbiamo un "Dustin Hoffman" per dirigere i giovani atleti in fase di sviluppo.

— Scherza coi fanti e lascia stare i santi! — ammoniscono nella Tosca; ma io non ho alcuna intenzione di prendere in giro quel sant'uomo di Marco. Perché dovrei scherzare sulla statura fisica del nostro Avogadro? Allora, alla stessa stregua, dovrei deridere quello "spirlungone" di Lorenzo Bianchi per opposto motivo.

Non si deve guardare la dimensione della botte, ma apprezzare il vino che c'è dentro e dentro Avogadro il vino è buono. Ma andiamo! Non prendetemi alla lettera: adesso mi accuserete di averlo chiamato ubriacone. Basta, parliamo del suo impegno in società. Oltre a seguire i cadetti durante la settimana con lunghe telefonate serali, li chiocciola alla domenica sui vari campi della regione con somma gioia, si fa per dire, della moglie e della figlia.

In aggiunta, da qualche mese, si è assunto l'incarico di coordinatore sanitario e responsabile del settore. Forte della sua professionalità ospedaliera, ha impostato una organizzazione in Riccardi tale da far fronte ad ogni evenienza infortunistica come sinora non era mai stata attuata. Di prepotenza ha preso le redini della situazione cogliendo di sorpresa Enrico Parodi che qualche intralazzo con gli ospedali ce lo doveva avere. Con la solita mossa geniale del Capo, Enrico è stato tacitato assegnandogli una scrivania tutta sua nella nuova sede. Non sarebbe genovese il Parodi se non si contorcesse nel mugugno: — Sì, "u scannu" è utilizzato da tutti tranne che da me —. Ma torniamo a Marco Avogadro. L'impegno suo è talmente deciso che non occorre neppure fargli gli auguri di una buona riuscita.

Vai così, Marco! È iniziata la tua scalata alla presidenza alla quale altri hanno miseramente fallito...

Nino Moleti

INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

In ottemperanza alle disposizioni della FIDAL, si rinnova l'invito a tutti gli atleti della Riccardi a munirsi del certificato medico di attitudine alla pratica dell'atletica leggera, richiedendo in sede i moduli e le informazioni necessarie per la visita specialistica presso i Centri autorizzati. Detta visita è gratuita.

Tutti gli atleti delle categorie Seniores, Juniores e Allievi devono essere in possesso di questo certificato, mentre per gli atleti delle categorie Cadetti e Ragazzi è sufficiente un certificato del medico di famiglia o del mutualista. È necessario che tutti gli atleti consegnino in sede copia del certificato di idoneità che ha la validità di un anno dalla data di esecuzione della visita e che pertanto va rinnovata nei limiti di tempo indicati nel certificato stesso.

Si porta inoltre a conoscenza dei tecnici e degli atleti che la Società ha stipulato delle convenzioni con medici specialisti, centri di medicina sportiva e centri polispecialistici e di fisiochinesiterapia dove si può usufruire di favorevoli condizioni di trattamento.

Si invitano pertanto tutti coloro che dovessero presentare necessità di carattere sanitario a segnalarlo in sede per una pronta soluzione e per le necessarie autorizzazioni di carattere amministrativo.

I centri specializzati convenzionati sono:

- Centro di Fisiologia Sportiva (Piscina Cozzi)
- Centro di Fisiocinesiterapia PACINI
- Centro MEDISPORT studio di medicina sportiva
- Studio BIOMEDICO
- Centro di Medicina Sportiva SPARTACO

Marco Avogadro
responsabile settore sanitario

ALESSANDRO BARDELLI ha concluso il 1986 portando il suo primato personale del salto con l'asta a m. 5.11 (nuovo record Riccardi) ed ha bene iniziato l'87 classificandosi 4° ai campionati assoluti indoor con 5 metri.

PRIMATI SOCIALI INDOOR

50 m.	TRABATTONI Fulvio	5"9	Modena	31-1-73
60 m. el.	GABETTA Walter	6"96	Milano	30-1-82
	COCCATO Marco	6"96	Torino	22-1-83
60 m.	VICARDI Ambrogio	6"7	Lugano	18-2-67
	SBARSI Francesco	6"7	Genova	3-2-74
	ROVIDA Alessandro	6"7	Genova	14-1-78
	GABETTA Walter	6"7	Torino	6-2-82
200 m.	PETRELLA Vito	21"91	Genova	21-1-87
300 m.	PETRELLA Vito	35"24	Milano	12-1-85
400 m.	PETRELLA Vito	46"84	Torino	12-2-87
800 m.	PRINCIPATO Luigi	1'51"6	Genova	19-2-75
1.000 m.	ANDRENUCCI Giovanni	2'30"2	Milano	28-1-78
1.500 m.	AMENDOLA Nello	3'51"0	Genova	11-2-78
3.000 m.	PIMAZZONI Loris	8'07"72	Genova	23-1-82
50 m. h.	TORRE Raffaele	6"78	Lucca	1-2-86
60 m. h.	TORRE Raffaele	8"03	Genova	6-2-86
Alto	PAGANI Daniele	m. 2,22	Firenze	9-2-85
Lungo	CAVALLINI Stefano	m. 7,16	Belgioioso	31-10-75
Asta	BARDELLI Alessandro	m. 5,00	Torino	12-2-87
Triplo	GUAZZI Giacomo	m. 14,79	Milano	14-1-84
Peso	GROPPELLI Angelo	m. 19,77	Milano	20-2-80
Pentathlon	BERNARDI Paolo	p. 2.881	Milano	22-1-77
Eptathlon	ONOFRI Francesco	p. 5.001	Torino	28/29-3-87
Marcia 3 km	GANDOSI Giancarlo	11'53"54	Milano	30-1-82
Marcia 5 km	GANDOSI Giancarlo	20'34"06	Torino	9-2-82
4x200	SBARSI - GENOVESE A.			
	MINETTI - GHISELLINI	1'30"4	Genova	3-2-74
4x400	GABETTA - MAFFEIS			
	GEMELLI - MAGNANI	3'21"4	Genova	14-2-79



LA PAGINA DEI PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI

GARE OLIMPIONICHE

100 m.	SARDI Armando	10"4	Milano	22-7-62
	CARRARA Palmiro	10"4	Bologna	7-4-73
	GABETTA Walter	10"4	Casorate	20-9-81
100 m. elet.	GABETTA Walter	10"65	Torino	26-6-82
200 m.	SARDI Armando	21"0	Zurigo	10-7-62
200 m. elet.	GABETTA Walter	21"34	Bellinzona	14-8-81
400 m. elet.	PETRELLA Vito	47"12	Cesenatico	14-8-86
800 m.	RAISONI Gianluca	1'48"83	Milano	17-5-86
1.500 m.	CREMASCHI Cesare	3'42"04	Roma	20-7-83
5.000 m.	PIMAZZONI Loris	13'49"1	Ferrara	2-7-83
10.000 m.	BORDIN Gelindo	29'00"65	Busto A.	21-5-83
110 ost. elet.	PESSINA Felice	14"17	Milano	23-6-79
400 ost.	MAZZETTI Franco	51"3	Torino	7-7-76
3.000 m. siepi	VECCHI Angelo	8'45"3	Verona	21-6-86
Alto	BIANCHI Lorenzo	m. 2,22	Torino	7-7-76
Lungo	MARTINOTTI Giovanni	m. 7,42	Milano	14-4-70
Asta	BARDELLI Alessandro	m. 5,11	Rovellasca	21-6-86
Triplo	GUAZZI Giacomo	m. 15,60	Udine	17-6-84
Disco	GROPPELLI Angelo	m. 52,92	Pescara	8-6-80
Peso	GROPPELLI Angelo	m. 20,03	Torino	8-6-79
Martello	SANTINI Massimo	m. 61,50	Roma	25-7-78
Giavellotto	PIOVESAN Michele	m. 70,94	Roma	10-7-84
Giavellotto (nuovo attr.)	PIOVESAN Michele	m. 62,58	Como	21-9-86
Decathlon	ONOFRI Francesco	p. 6.483	Schio	12/13-7-86
Maratona	AMBROSIONI Franco	2h16'13"	Milano	16-10-83
Marcia km 20	MOROTTI Graziano	1h28'49"	Bovisio M.	13-4-85
4x100 m.	FORLONI - VARENNA MAESTRANI - PETRALI	41"31	Pescara	8-6-85
4x400 m.	MANFREDINI - RAISONI TORESANI P. - PETRELLA	3'11"84	Torino	24-7-86

GARE NON OLIMPIONICHE

80 m.	GABETTA Walter	8"7	Pavia	12-4-84
300 m.	GABETTA Walter	34"2	Darfo	30-8-80
500 m.	MANFREDINI Gianni	1'03"52	Busto A.	26-5-84
1.000 m.	RIZZO Alfredo	2'21"9	Parigi	3-10-59
1 miglio	RIZZO Alfredo	4'07"2	Boros	22-8-62
2.000 m.	RIZZO Alfredo	5'11"8	Milano	29-10-61
	RIZZO Alfredo	5'11"8	Parigi	14-6-62
3.000 m.	RIZZO Alfredo	8'03"4	St Maur	2-6-65
2 miglia	RIZZO Alfredo	8'46"8	Parigi	6-6-63
20.000 m.	PIMAZZONI Loris	58'47"0	Roma	17-4-82
1 ora di corsa	PIMAZZONI Loris	m. 20.467	Roma	17-4-82
30.000 m.	BASSI Michele	1h42'13"8	Busto A.	13-11-71
24 ore	INVERNIZZI Andrea	m. 203.373	Lecco	19-5-71
200 m. ost.	MINETTI Roberto	23"8	Milano	23-3-75
440 y. ost.	MAFFEIS Massimiliano	54"6	Roma	13-9-66
Marcia km 5	BRUGNETTI Luigi	22'04"3	Milano	7-5-86
Marcia km 10	MOROTTI Graziano	42'18"6	Binasco	29-4-84
4x200 m.	DE MARTINO - TRABATTONI GRASSI - GENOVESE A.	1'27"1	Milano	29-9-73
4x800 m.	ACCOLLA - FANTINI MAZZETTI - PRINCIPATO	7'41"27	Viareggio	18-9-76
4x1.500 m.	ANDRICH - BIGATELLO DEMALDÉ - SCHENA	15'52"2	Milano	3-10-71
Staff. svedese	GIUNCAIOLI - BRESCIANI MAGNAGHI - NUTI	1'59"29	Milano	15-5-82
100x1.000 m.	100 atleti	5h06'30"1	Milano	13-3-66
24x1 ora	24 atleti	km. 408,428	Milano	25-10-81

DATI AGGIORNATI AL 31-3-87

JUNIORES

Giovani di 18 e 19 anni

m. 100	VICARDI	10"6	1964
	TRABATTONI	10"6	1972
	ROVIDA	10"6	1977
	CESARI	10"6	1979
	GABETTA	10"6	1979
m. 200	GENOVESE A.	21"5	1973
	GABETTA	21"5	1979
m. 400	PETRELLA	48"10	1984
m. 800	CARABELLI	1'50"3	1964
m. 1500	PAITA	3'50"9	1986
m. 3000	PAITA	8'17"1	1986
m. 5000	BIGATELLO	14'38"6	1972
m. 110 H	MINETTI	14"4	1974
m. 400 H	DAL MOLIN	53"54	1986
m. 2000 siepi	SPECIANI	5'57"1	1981
alto	PAGANI	2.20	1985
lungo	RADO	7.34	1985
asta	GUFFANTI	4.50	1978
triplo	DALLAVECCHIA	14.72	1986
disco	SAGUATTI	46.82	1980
peso	SEREGNI	13.64	1963
giavellotto	MACCHI	62.60	1975
martello	CIAVARELLA	53.10	1985
marcia km. 10	OTTOLINA	46'47"8	1979
4x100	SBARSI DE MARTINO MINETTI GENOVESE	41"5	1973
4x400	MANFREDINI RAISONI BONELLI PETRELLA	3'17"62	1983

ALLIEVI

Giovani di 16 e 17 anni

m. 100	GARONI	10"7	1975
m. 200	TORESANI C.	22"1	1982
m. 400	GENOVESE A.	49"5	1972
m. 800	CHIAVEGATO	1'56"2	1985
m. 1500	PAITA	4'02"34	1984
m. 3000	PAITA	8'46"0	1984
m. 1500 siepi	PAITA	4'29"0	1984
m. 2000 siepi	SARTORELLI	6'12"0	1975
m. 110 H	COZZI	15"0	1973
	SALLEMI	15"0	1985
m. 400 H	DAL MOLIN	53"8	1985
alto	BERNARDI	2.01	1974
asta	TINELLI	4.70	1986
lungo	CAVALLINI	7.23	1975
triplo	DALLAVECCHIA	14.48	1983
peso	TANSINI	14.73	1967
disco	CORIELLI	41.90	1976
giavellotto	AGLIERI	55.38	1986
martello	MENCARELLI	43.00	1974
octathlon	CAVALLINI	4.818	1975
marcia km. 10	BRUGNETTI	48'50"5	1984
4x100	GENOVESE MINETTI BOCCIARDI GHISELLINI	42"9	1972
4x400	SCANSANI LANDONI CHIAVEGATO DAL MOLIN	3'22"60	1985

I SOCI SOSTENITORI

Questo è l'elenco aggiornato al 31 marzo 1987 dei soci sostenitori, ai quali va il più sentito ringraziamento da parte dell'Atletica Riccardi per il loro apprezzato ed utilissimo apporto economico:

Agence EUROPE
 prof. Piero AGHEMO
 Umberto AIRAGHI
 Riccardo ALBERTI
 dr. Enea ANDREONI
 on. Giulio ANDREOTTI
 Enzo ANNONI
 Gilberto ARPILI
 dr. Gabriele ARU
 Marco AVOGADRO
 dr. Riccardo AVOGADRO
 Francesco BAGGI
 Valentino BARONI
 dr. Piero BASSETTI
 geom. Giorgio BELLINI
 rag. Giustino BELLINI
 avv. Carlo BELLOSIO
 dr. Silvio BELTRAMI
 dr. Cesare BENDAZZI
 Palmarino BERNARDI
 Bruno BETTAGLIO
 Vincenzo BIANCARDI
 Pino BIANCHI
 Mario BO
 Alessio BRENNIA
 Marco BRESCIA
 Vittoria BROGGI GOBBI
 Luigi BROLO
 Mario BRUGNETTI
 rag. Ambrogio CALDIROLA
 dr. Francesco CAMPUS
 dr. Eugenio CARCANO
 ing. Cesare CARDANI
 ing. Roberto CARDANI
 Casimiro CARLINI
 Stefano CIGADA

rag. Nino COLOMBI
 G. Carlo COLOMBO
 Giovanni COLOMBO
 dr. Achille CONTI
 Rosa CORDANI
 cav. rag. Giuseppe CRIPPA
 Bruno DAL MOLIN
 Antonio DARSENA
 Rino DARSENA
 geom. Giuseppe DE ALTI
 Enrico DEMALDÈ
 ing. Alberto DE VECCHI
 conte Vincenzo DI CUGNO
 Giovanni DUSIO
 Alberto FARINA
 Luciano FLABBI
 Giacomo FOLGHERAITER
 dr. Antonio FROVA
 Gaetano FUCILE
 Gabriella GENTILI VERONA
 dr. Lanfranco GERINI
 Gabriele GHISELLINI
 Federico GIACOMESSI
 Carlo GIACOMINI
 Ferruccio GIANOTTI
 dr. Bruno GIOVANAZZI
 Pier Alberto GIUNCAIOLI
 rag. Ugo GREGORINI
 Mario GUANO
 Giovanni GUERRA
 Amilcare GUFFANTI
 Vittorio GUGLIELMETTI
 Miodrag ISAILOVSKI
 Sergio JORI
 prof. Albino LANZETTA
 Alberto LA ROSA

Maurizio MAGANZA
 Lorenzo MANFREDINI
 Livio MARCHI
 dr. Rolly MARCHI
 dr. Giuseppe MARINO
 G. Pasquale MARTELLI
 Romano MARTINELLI
 Franco MAZZETTI
 avv. Francesco MIGLIORI
 Ottavio MISSONI
 rag. Nino MOLETI
 Mario MONOPOLI
 dr. Giovanni B. MONTI
 dr. Massimo MORATTI
 dr. Francesco MORO
 dr. Gianni MORONI
 Isolano MOTTA
 Joe MOTTA
 dr. Tommaso MUSCIO
 dr. Giuseppe NASTASI
 Antonio NITTO
 Arnaldo NUTI
 Luigi OLMO
 Umberto ORLANDI
 dr. Serafino PAITA
 Enrico PARODI
 dr. Folco PEDICONI
 Alfredo PERRUCCHETTI
 avv. Renato PIAZZA
 dr. Gastone PIERAGOSTINI
 Cesarina PILATO BANDERA
 Michele PILATO
 Giorgio PIPITONE
 Giorgio PLEVANI
 prof. Piercarlo POZZI
 rag. Antonio PRINA
 avv. Giuseppe PRISCO
 G. Luca RAISONI
 dr. Marco RANUCCI
 Mario RANZINI
 Michele RENDRINI

Vittore RESEGOTTI
 conte Lodovico RICCARDI
 contessa Jetta RICCARDI
 Alessandro RICCARDI
 contessa Anna RICCARDI PEGAZZANO
 Anna Maria RICCARDI
 Carla RICCARDI GATTI
 Enrico RICCARDI
 Ferdinando RICCARDI
 G. Franco RICCARDI
 Piero RICCARDI
 Adriano ROSSI
 Sergio SALANO
 dr. Lido SALTAMARTINI
 Armando SARDI
 Giorgio SARTORELLI
 Angelo SCALVINI
 Enzo SCANSANI
 Ugo SCHIESARI
 rag. Guglielmo SINERI
 Veneziano TAMBURINI
 rag. Adolfo TAMMARO
 prof. Aldo TAMMARO
 Renato TAMMARO
 geom. Abele TORESANI
 Pietro TORNITORE
 rag. Vincenzo TORRIANI
 dr. Giannino TORTI
 prof. Michele TUMMINELLI
 Pietro TURRI
 dr. Amedeo VALDATA
 Antonio VEDANI
 Carlo VERMIGLIO
 Ambrogio VICARDI
 Cesare VILLA
 Italo VISMARA
 Franco WOLFLER
 Silvio ZANABONI
 ing. Giorgio ZINI
 arch. Pino ZOPPINI
 Renato ZUCCA

MASTERS RAMPANTI AI CAMPIONATI NAZIONALI INDOOR

Torino: Palazzo a Vela, 28-29 marzo 1987. Le gare sono 12, per 7 o 8 categorie d'età: la torta da spartire è costituita da un centinaio di titoli di campione d'Italia. Ed ecco gli uomini della Riccardi farsi subito avanti, e decisamente ritagliarsene, di questa torta, un bel fettone: 14 titoli, il 7% del totale nazionale.

Parecchio, certamente; diciamo pure: tanto. Comincia il Vittorio A. Colò, Sommo Vate della Riccardi-Master: 3 gare, 3 vittorie, 3 nuovi record di categoria (ostacoli, 60 piani, triplo). Per sovrappiù supera anche tutti i concorrenti (con una sola eccezione) della categoria più giovane. Viene così elevato, se non ancora proprio alla gloria degli altari, però tre volte alla gloria dell'alto podio del trionfatore. Non rimane solo; ratto lo segue Gigione Reggi con 2 vittorie (ostacoli e lungo), un secondo posto (triplo) e un record (nel lungo) per giunta: grasso bottino.

Andando avanti, la rassegna rischia di diventare litania; ma è litania di onori e va recitata compuntamente.

Quindi il podio è rivisitato da Alberto Beghini, lui pure due volte vincitore (lungo e 200); e lo pareggia Averardo Dragoni, aduso al doppio successo nei 200 e 400. Renzo Capretta vince il triplo ed è 2° nel lungo. L'inclito Ottavio Missoni brilla nell'alto, vincendo con un bel record nuo-

vo. Giovanni Varalda elegantemente s'impone negli 800, Giulio Salamina è estemporaneo vincitore negli ostacoli. Anche Lorenzo Schiavina raggiunge il podio con il 3° posto nel triplo (restando 4° nell'asta). E il tenace Mario Brivio, 3° nella marcia, si guadagna lui pure l'ambita medaglietta. Un po' in ombra la partecipazione del bravo Mariani nel peso.

Ombra più scura, ovviamente copre i vari assenti, che alla luce saranno attesi in futuro assai prossimo. Il capitolino è chiuso.

L'87 comincia così in tono superiore; numerose saranno le occasioni per mantenere il canto su ugual tono. L'86 trascorso è già stato buona annata: i campioni assoluti (indoor a parte) eran stati 8, con i nomi di Riboni, Missoni, Dragoni, Colò, Reggi e Salamina, e numerose le piazze d'onore ottenute da Rizzo, Andreoni, Mariani, Beghini, Varolda e Casadei.

In varie manifestazioni hanno collezionato vittorie e record ancora Colò, Riboni, Varolda e Andreoni. Il dettaglio lo lasciamo perdere. Come lasciamo perdere il dettaglio delle distinte categorie dei vari attori.

La sintesi mostra una Riccardi-Master in espansione robusta. I noti fenomeni osservati nel campo demografico, con il calo delle nascite e l'invecchiamento della popolazione, mostrano una certa crisi delle classi giovanili. Sarà dunque il settore dei Master a fare più grande il futuro della Riccardi?... (Perplessità).

Martino Delle Martine

LE ORGANIZZAZIONI DELLA RICCARDI 1987

Molto diversificata ed abbracciante diverse realtà della atletica attuale sarà nel 1987 la parte organizzativa della Riccardi Milano.

Si va dal meeting internazionale già da tempo affermato quale la "Pasqua dell'Atleta" quest'anno inserita nell'"Happening dello Sport" al 1° meeting atletico dell'ISU sino al campionato italiano allievi di corsa su strada.

Elenchiamo le manifestazioni già definite, alle quali certamente altre se ne aggiungeranno nel corso dell'anno:

6 maggio - VI Premio Panathlon "Studio & Sport" - IV Trofeo Sprint-Plasmon-Monte Stella a S. Siro. Corsa campestre maschile e femminile per studenti delle scuole medie milanesi;

7 maggio - 1° meeting atletico I.S.U. dell'Università Statale - per studenti universitari della Statale, del Politecnico e della Bocconi - Campo XXV Aprile;

3 giugno - "41ª Pasqua dell'Atleta" - classico meeting internazionale - all'Arena di Milano.

3 giugno - VI edizione di "Sport e Famiglia" - 1° Trofeo POLENGHI ITALIA, meeting atletico studentesco a squadre - manifestazione atletica promozionale - all'Arena di Milano;

3 giugno - IV Trofeo Carso Mosconi - incontro di staffette tra le rappresentative di vari ISEF - alla Arena di Milano;

7 giugno - a Erba (Como) - Campionato Italiano individuale di corsa categoria allievi Km 12 e fase nazionale del Campionato italiano di società, in collaborazione con l'Unione Sportiva S. Maurizio di Erba, valevole per la XX edizione del Trofeo Molteni.

I PIÙ IMPORTANTI APPUNTAMENTI DEL 1987

Campionato di società assoluto

9/10 maggio - Milano: fase regionale

13/14 giugno - Alzano Lombardo: finale A1

Campionato di società juniores

2/3 maggio - Milano: fase regionale

30/31 maggio - S. Donato Milanese: finale nazionale

Campionato di società allievi

30/31 maggio - Milano: fase regionale

27/28 giugno - Firenze: finale nazionale

Campionati italiani individuali

28/30 luglio - Roma: assoluti

3/4 ottobre - Grosseto: juniores

10/11 ottobre - in Emilia: allievi

Campionati e incontri internazionali

27 maggio - Torino: Italia-URSS

20 giugno - Portsmouth: G. Bretagna - Italia - Cecoslovacchia

27/28 giugno - Praga: Coppa Europa

14/19 luglio - Zagabria: Universiadi

18/19 luglio - Besançon: Francia - Italia juniores

6/9 agosto - Birmingham: Campionati Europei juniores

14/15 agosto - Cesenatico: Italia - Francia - Svizzera under 23

26 agosto/6 settembre - Roma: campionati mondiali

21/25 settembre - in Siria: Giochi del Mediterraneo

NOSTALGIA, NOSTALGIA CANAGLIA!

Vabbè che l'Annuario si chiama così proprio perché arriva una volta all'anno, ma non ti sembra di essere un tantino fuori tempo massimo e fuori luogo, visto che questo è un annuario di atletica, per fare un pezzo sul Festival di Sanremo?

Ma no, che avete capito?! Non mi riferisco a quella di Romina e Al Bano, teneri con il loro bebè in sala montaggio. E non crediate neanche che mi riferisca alla mia, di nostalgia: noi "uomini duri" non proviamo mai questi sentimenti da donnicciole!

Sto parlando del grande vuoto che una delle più valide - e lasciatemelo dire, più modeste - addette stampa che la Riccardi abbia mai avuto, ha lasciato prendendosi un "anno sabbatico" (da trascorrersi alle Maldive!). Mi hanno riferito che, al momento di traslocare, per timore che io non trovassi più la strada per venirvi a trovare, Adolfo Tammaro, novello Pollicino, abbia disseminato i suoi preziosissimi fogli e foglietti fino alla nuova sede.

Marco Avogadro, invece, conoscendo la mia abilità di guida, e soprattutto la mia vista da lince, ha provveduto per i giorni di nebbia (dato che nessuno sa quando il criminale torna sul luogo del delitto) ingaggiando la figlia, di cui sono ormai famosissimi uogola e polmoni, in qualità di "sirena da nebbia".

Ho saputo poi che il Grande Fratello, Colui che tutto vede e tutto sa, il nostro Presidente ha sacrificato le sue meritissime vacanze di Natale ed è volato fino in California (ci vuole ben un terzo di giro del mappamondo per raggiungerla) a cercarmi: quale mirabile esempio di attaccamento, degno delle pagine di De Amicis!

E che dire poi di atleti che sull'orlo della disperazione, senza più incentivi per la vittoria hanno appeso le scarpe al chiodo e si sono ritirati nei monasteri del Tibet, per farsi frati nei conventi di monache buddiste?

Leonardo e Guido, che mentre me ne andavo via si fregavano le mani tutti contenti perché non pareva loro vero di essersi sbarazzati di una pericolosa rivale, sono stati ritrovati il mattino dopo nell'ufficio del Presidente: per tutta la notte avevano riempito le coppe, gelosamente custodite, di vino decisi ad ubriacarsi e dimenticare, ma ahimè invano! Leonardo dalla disperazione ha perso tutto il suo fascino intrigante e quando lo hanno chiamato per il Gioco delle Coppie parte seconda è stato miseramente cacciato dallo studio, perché lo avevano scambiato per il fratello gemello di Fantozzi.

Nino Moleti ed Enrico Parodi si sforzano di tenere alto il morale della truppa con le loro irresistibili battute. Ma anche loro talvolta vengono sorpresi a fissare il vuoto con lo sguardo perso e l'occhio un po' umido: Moleti si scusa dicendo che ha un brutto raffreddore cronico che lo assilla da mesi e Parodi insiste con la banale scusa del fumo negli occhi.

Altri dirigenti ed atleti: non pervenuti. Ma comunque quasi certamente stanno cantando sommessamente da qualche parte: NOSTALGIA NOSTALGIA CANAGLIA!

A questo punto mi sorge un dubbio: vi manco io o le mie torte?

P.S.: Scusate se ci ho messo un po' a scrivere questo articolo, ma ho un terribile raffreddore che mi assilla da mesi e per giunta mi lacrimano gli occhi per il fumo... Si sa che noi "uomini duri" non ci lasciamo mai prendere da questi sentimenti da donna!

Chiara

LA NUOVA SEDE, CHE SORPRESA!

Dopo tanto tribolare finalmente ecco la nostra nuova sede color verde e pervinca! Un colore tradizionalmente riccardiano e un colore inedito che bene rappresenta lo spirito con cui la 41enne affascinante signora, che tutti noi ben conosciamo, si accinge a vivere questa nuova avventura.

Parlare di avventura mai fu più a proposito che non in questa occasione! Infatti il trasloco, la sistemazione e i molteplici problemi che dopo 13 anni trascorsi nella ex-sede ci hanno afflitto a cavallo tra il 1986 e il 1987, sono stati brillantemente superati ed ora ci prepariamo dalla nuova base a mettere in atto un programma che serva da trampolino di lancio e di rilancio per l'attività della Riccardi nella imminente stagione all'aperto.

Rispetto al luogo che ci aveva ospitato fino a pochi mesi fa, la nuova sede potrà risultare più piccola. Sicuramente però, e le prime serate trascorse quaggiù da atleti, tecnici, soci, dirigenti e collaboratori lo hanno confermato, ci si troverà d'ora in avanti in un luogo più confortevole, familiare e personalizzato rispetto alla ex-sede che condividevamo in coabitazione con altre società e che, diciamo la verità, aveva un non so che di anonimo che poco si addiceva al nostro carattere da protagonisti.

In conclusione, volete un consiglio da amico? Non tardate a fare un salto qui da noi per toccare con mano la magica atmosfera che emana la nuova sede della Riccardi sita in Viale Repubblica Cisalpina 3!

Come avrete notato già 2 numeri-punti in più li abbiamo ottenuti trasferendoci da Viale Repubblica Cisalpina 1 a Viale Repubblica Cisalpina 3.

E poi non è proprio il 3 il numero perfetto?

Leonardo Pappalardo



La Best Company è lo sponsor tecnico dell'Atletica Riccardi, fornendo tutta la linea dell'abbigliamento sportivo ai nostri atleti titolari per il biennio 1986-1987. Un sentito ringraziamento al Signor Saltini per i magnifici prodotti che ci ha offerto.

Gli orari ed i servizi della nuova sede

Arena di Milano

Viale Repubblica Cisalpina, 3 - Tel. 318.22.44

- lunedì:** dalle ore 10 alle 11 (Vittorio Colò)
dalle ore 15 alle 17 (addetti stampa)
- martedì:** dalle ore 21 alle 24
tutti i servizi sociali
- mercoledì:** dalle ore 15 alle 17 (Adolfo Tammaro,
parte organizzativa)
- giovedì:** dalle ore 21 alle 24
tutti i servizi sociali

I dirigenti, tecnici ed atleti sono tenuti a comunicare ogni lunedì pomeriggio al servizio stampa i risultati ed i piazzamenti di interesse sociale, telefonando in sede. Il materiale sportivo si distribuisce solo al martedì.

GRAZIE ASSESSORE!

Fu l'assessore allo sport Luigi Bellini che nel 1973 propose alla Riccardi di utilizzare le ex-celle dei detenuti politici della gloriosa Arena fatta costruire da Napoleone Bonaparte nel 1807, quale ritrovo sociale, in coabitazione con la Cooperativa PAIS.

Dopo 13 anni di pacifica convivenza, all'inizio del 1986, la Cooperativa PAIS chiese alla Riccardi di cercare altri locali, intendendo allargare la propria attività. La Riccardi si è allora rivolta al nuovo assessore allo sport Antonio Intiglietta per il reperimento di altra sede, possibilmente all'interno della stessa Arena. Fu così che grazie all'interessamento dell'assessore, del capo ripartizione avv. Gianni e della responsabile degli impianti sportivi comunali Franca Federzoni sono stati reperiti e, una volta superate tutte le varie formalità burocratiche ed amministrative, concessi in affitto alcuni locali al piano terreno, già adibiti a spogliatoi.

L'incarico di trasformarli in accogliente nuova sede sociale è stato affidato all'architetto Daniela Tammaro.

RICCARDI NOTIZIE

Periodico dell'Atletica Riccardi Milano
Direttore responsabile: **Renato Tammaro**
Direttore ed editore: **Cesare Cardani**

Hanno collaborato: *Guido Meda, Chiara Lattuada, Leonardo Pappalardo, Enrico Parodi, Nino Moletti, Adolfo Tammaro, Alberto Colli, Vittorio Colò, Marco Avogadro*
Questo numero speciale è stato realizzato con la collaborazione della
Tipo-Litografia Mambretti srl - Milano



stella d'argento del C.O.N.I.
al merito sportivo

atletica riccardi

via amedeo d'aosta 2 - tel. 204.2072
20129 milano

